

IL PIANO URBANISTICO AL VOTO MARTEDÌ PROSSIMO

Spotorno, il Puc prevede case per sedicimila metri quadrati

Saranno riqualificati i due ingressi, a levante e a ponente della città

SILVIA ANDREETTO

SPOTORNO. Riqualificazione dei due ingressi, a ponente e a levante, del paese con un carico urbanistico residenziale di 16 mila e 700 metri quadrati, di cui 4 mila e 650 di edilizia sociale e 7 mila e 100 di edilizia turistica. E' quanto prevede il nuovo Puc che verrà portato in approvazione del consiglio comunale il prossimo martedì 11 novembre, alle ore 15.30. All'ordine del giorno, anche la modifica al Piano della costa per la realizzazione di un approdo turistico in località Serra. In realtà, il Puc avrebbe dovuto essere discusso già dal consiglio lo scorso 28 ottobre ma è stato rinviato accogliendo la richiesta dei gruppi di minoranza di poter esaminare meglio la pratica. «Il Puc, in questi anni, è stato dibattuto in diversi incontri sia con le categorie economiche che con le associazioni e i cittadini per arrivare a questo risultato - precisa il sindaco Gian Paolo Calvi -. E sebbene non sia cambiato sostanzialmente negli ultimi mesi, abbiamo comunque voluto accogliere la proposta della minoranza di visionare in maniera più approfondita la pratica rinviando il consiglio a martedì 11 novembre». Ed aggiunge: «Ritengo che il Piano non presenti stravolgimenti per il paese. Semmai un riordino in senso generale e in particolare, una maggiore attenzione per le due entrate e uscite del paese, per la zona della Maremma e di località Serra. Un riordino finalizzato a dare una maggiore dignità a zone che, da tempo, attendono una soluzione definitiva. Questo è il primo atto ufficiale da parte del Comune e dovrà sottostare ancora alla parte burocratica e amministrativa. Pertanto ci sarà ancora la possibilità, se



Una veduta panoramica di Spotorno

LOANO

VIA DELLE TREXENDE, STRADA PERICOLOSA NON SI PLACANO LE PROTESTE DEI RESIDENTI

••• LOANO. «Siamo senza asfalto, senza luci e senza protezione per il fiume. Ora ci hanno tolto pure le canne che erano cresciute sulle sponde e che facevano da guard-rail naturale. La strada è sempre più pericolosa». Sono sempre più preoccupati i residenti di via delle Trexende a Loano. Non bastassero le precarie condizioni della pavimentazione, il cantiere stradale perennemente aperto e l'assenza di illuminazione pubblica, ora alla lunga lista di "magagne" della via si aggiunge il pericolo costitui-

to da un alveo di fiume privo di barriere. Che fino a pochi giorni fa c'era: «Prima la sponda del torrente accanto al quale scorre la strada era ricoperta da una fitta vegetazione - dicono i residenti - Di recente, però, il Comune ha deciso di pulire il torrente e così ha eliminato le canne. In questo modo, però, l'alveo è rimasto senza protezioni. Nella strada non ci sono lampioni e inizia con una curva cieca al di là della quale c'è subito il fiume: se non si sta più che attenti c'è il rischio di caderci dentro».

ci fossero proposte valide di ulteriori miglioramenti con nuovi confronti con i cittadini e le categorie».

E se per la zona di località Serra, la realizzazione del porticciolo turistico, al posto dell'approdo a secco, proposto dalla Regione Liguria, darà la possibilità di bonificare l'ex discarica, per la zona a levante, si prevede un intervento radicale per risolvere una serie di problematiche che attendono una soluzione da tempo. Infatti, nella zona della Maremma, è previsto lo spostamento a monte di una parte di Aurelia che consentirà di ampliare la passeggiata mare. Il progetto dell'ex hotel Pippo verrà ridimensionato nella parte alberghiera a favore del residenziale. La struttura verrà anche dotata di una spa e di una piscina per attività sportive che saranno realizzate a monte. L'area camper lascerà spazio ad un parco e a parcheggi a raso o sotterranei, così come nella zona dell'ex hotel Pippo. Comunque tutti i parcheggi saranno a rotazione. E' previsto anche il recupero dell'ex Alga blu con la realizzazione di un edificio a due piani con sala riunioni e ristorante, giardini e un parcheggio interrato a scomputo degli oneri di un intervento edilizio che prevede la costruzione di tre villette su un'area a monte di proprietà dell'A.S.P. Opera Pia Saccardi Berninzoni.

Nuovi parcheggi pubblici e privati sono previsti sotto e in adiacenza alla variante dell'Aurelia, a corona tra il centro storico e la zona residenziale del centro storico (via Lombardia e località Serra) e uno interrato nel campo sportivo. In località Magiarda e Laiolo sono infine previsti due interventi di edilizia economica per i residenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIETRA. RESPINTA LA RICHIESTA DI SOSPENSIONE DELLA MINORANZA

Deleghe ai consiglieri Il Tar dà ragione al sindaco

PIETRA. Il Tar della Liguria ha respinto la richiesta di sospensione cautelare, dell'atto di assegnazione delle deleghe ad alcuni consiglieri di maggioranza, firmato dal sindaco Dario Valeriani. Richiesta che era stata presentata da alcuni consiglieri di minoranza. Il Tribunale amministrativo ha condannato i ricorrenti al pagamento delle spese legali sostenute dal Comune. «Valutando l'ordinanza nel merito, si deduce che il sindaco ha rispettato sia il Testo Unico per gli enti locali, legge 267/2000, sia lo statuto del Comune - spiega Valeriani -. Il giudizio del Tar segue quindi quello già trasmesso dal prefetto di Savona e dal ministero degli Interni». Insomma, al sindaco preme sottolineare che si tratta di una vittoria su tutta la linea per l'amministrazione che guida dalla primavera scorsa. Ma la minoranza, pur prendendo

atto del mancato accoglimento della sospensione da parte del Tar, sottolinea che non si tratta della sentenza finale.

«Il ricorso che abbiamo presentato contro l'assegnazione delle deleghe ad alcuni consiglieri di maggioranza prosegue il suo iter - dice Carla Mattea, capogruppo di "100% Pietra" -. Quello che è stato sentenziato dal Tar era pressoché scontato. Vedremo quando sarà discusso il dispositivo del ricorso quale sarà la sentenza finale». Intanto, Mattea ha protocollato una mozione per la costituzione di una specifica commissione d'indagine riservata al fine di fare chiarezza sui presunti debiti fuori bilancio. Nel mirino della Mattea, in particolare un elenco di lavori effettuati tra il 2009 e il 2001 da una ditta fi- nese.

S. AN.

IL COMUNE ESTENDE LA RETE

Boissano, tredicimila euro per l'acquedotto

BOISSANO. L'amministrazione di Boissano guidata dal sindaco Rita Olivari ha stanziato più di 13 mila euro per la realizzazione di una nuova tratta di acquedotto nelle borgate Berruti e Gandarini. Quest'ultima opera completa la sistemazione dei due nuclei iniziata qualche mese fa con il rifacimento di tutti i sottoservizi e l'allacciamento delle abitazioni alla rete del gas che serve il resto della cittadina alle spalle di Loano. A settembre il Comune aveva avviato un progetto che prevedeva il censimento della rete idrica pubblica. Gli obiettivi erano molteplici: individuare nuove fonti d'acqua per aumentare l'approvvigionamento idrico, implementare la captazione in modo da sfruttare meglio le risorse idriche già a disposizione e tracciare una mappa della rete di smaltimento delle acque bianche.

BORGHETTO

Spacciava coca arrestato nordafricano

BORGHETTO. I carabinieri hanno arrestato un marocchino di 46 anni, M.H., con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il nordafricano è residente a Borghetto e negli ultimi tempi è stato tenuto sotto stretta sorveglianza dai militari, secondo i quali si trattava di un soggetto piuttosto attivo nel mercato della droga. L'altra sera l'uomo si è allontanato da casa a bordo della propria auto. Al ritorno, alle sei del mattino, ha trovato i carabinieri ad attenderlo. Sul mezzo i militari hanno trovato 400 grammi di coca divisi in due panetti e pronti ad essere spacciati. La quantità di stupefacente avrebbe permesso di ricavare fino a mille e 500 dosi, per un valore totale compreso tra i 40 mila e i 60 mila euro. Ora l'uomo si trova al Sant'Agostino di Savona in attesa di essere interrogato dal gip.

bonino

ECCEZIONALE VENDITA

DI TUTTO L'ABBIGLIAMENTO UOMO

VIA XX SETTEMBRE, 92R GENOVA